RASSEGNA STAMPA ON-LINE

2 gennaio 2017

IR Top: 12 le quotazioni sul mercato AIM Italia nel 2016

La Rassegna Stampa comprende:

Il Sole 24 Ore/Radiocor	2 gennaio 2017
MF Dow Jones/Milanofinanza.it	2 gennaio 2017
Soldionline	2 gennaio 2017
AdnKronos	2 gennaio 2017
La Stampa.it	2 gennaio 2017
Borsaitaliana.it	2 gennaio 2017
Aimnews.it	2 gennaio 2017
Repubblica.it	2 gennaio 2017
Teleborsa	2 gennaio 2017
Lamiafinanza.it	2 gennaio 2017
Finanzaoperativa.com	2 gennaio 2017
Quifinanza.it	2 gennaio 2017
InvestireOggi.it	2 gennaio 2017
Attualità.com	

Il Sole 24 ORE

Il Sole 24 ORE

News Radiocor Plus

02/01/2017 15:05
Mercati: operatori divisi su impatto nuovo esecutivo su Piazza Affari, prevale cautela (Assiom Forex)

02/01/2017 15:03
Mercati: 54% operatori vede spread fra 125 e 150 pt, per 26% restera' sopra 150 pt

02/01/2017 14:58
Mercati: 45% operatori vede nuovo indebolimento euro su dollaro, per 31% cambio stabile (Assiom Forex)

02/01/2017 14:55
Mercati: 2017 inizia sotto l'ottimismo, 88% operatori vede borsa stabile o in rialzo (Assiom Forex)

02/01/2017 13:38
Borsa: Banco Bpm e settore credito fanno correre Milano, +1,5% Ftse Mib

02/01/2017 11:55
Borsa: 12 quotazioni su Aim Italia in 2016, raccolta capitali a 208 mln

02/01/2017 11:36
Borsa: esordio con rimbalzo per Banco Bpm(+6,5%), nodo resta gestione Npl

02/01/2017 10:18
*** Borsa: Banco Bpm rientra in negoziazione e scatta a +6%

Tweet

02/01/2017 11:55

Borsa: 12 quotazioni su Aim Italia in 2016, raccolta capitali a 208 mln

Il 50% delle Ipo proviene dalla Lombardia (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 02 gen - Sul mercato di Borsa Italiana dedicato alle Pmi nel corso del 2016 sono approdate 12 societa' (rispetto alle 22 del 2015), attraverso 11 Ipo e una business combination: Gpi (a seguito della fusione per incorporazione con la Spac Capital For Progress), Fope, Innova Italy 1, 4Aim Sicaf, Vetrya, Scm Sim, Dominion Hosting Holding, Industrial Stars of Italy 2, Smre, Abitare In, Siti B&T Group, Energica Motor Company. Lo rileva l'Osservatorio Aim Italia relativo all'analisi delle IPO avvenute nel 2016 diffuso da Ir Top, partner equity markets di Borsa Italiana-Lse Group. La raccolta di capitali in equity e' stata pari a 208 milioni di euro contro i 278 milioni nel 2015 e la capitalizzazione complessiva e' pari a 489 milioni. Il dato mediano di raccolta e' pari a 5,3 milioni di euro, mentre il flottante si attesta in media al 24% (Spac escluse). Il 50% delle nuove Ipo, spiega una nota, proviene dalla Lombardia (raccolta 167 milioni e capitalizzazione complessiva 241 milioni), il 17% appartiene rispettivamente a Emilia-Romagna e Umbria.
Com-Tmm (RADIOCOR) 02-01-17 11:55:41 (0153) 3 NNNN

MF/DOWJONES News

NEWS 02/01/2017 12:50 TUTTE LE NEWS INDIETRO

MF DOW JONES

Aim Italia: 12 quotazioni in 2016, auspicabile impatto positivo da Pir

VOTA 0 VOTI

MILANO (MF-DJ)--12 quotazioni sul mercato Aim Italia nel 2016 e per l'anno appena iniziato e' auspicabile un impatto positivo sul mercato grazie alla creazione di nuovi fondi "Pir compliant". E' quanto emerge dall'Osservatorio Aim Italia, relativo all'analisi delle Ipo avvenute lo scorso anno, redatto da IR Top. Nel 2016, in dettaglio, sono approdate sul mercato di Borsa Italiana dedicato alle Pmi 12 societa' (22 nel 2015), attraverso 11 Ipo e 1 business combination: Gpi (a seguito della fusione per incorporazione con la Spac Capital For Progress 1), Fope, Innova Italy 1, 4Aim Sicaf, Vetrya, Scm Sim, Dominion Hosting Holding, Industrial Stars of Italy 2, Smre, Abitare In, Siti B&T Group, Energica Motor Company. La raccolta di capitali in equity e' stata pari a 208 milioni euro (278 milioni nel 2015) e la capitalizzazione complessiva e' pari a 489 milioni; il dato mediano di raccolta e' pari a 5,3 milioni, mentre il flottante si attesta in media al 24% (Spac escluse). Il 50% delle nuove Ipo proviene dalla Lombardia (raccolta pari a 167 milioni e capitalizzazione complessiva pari a 241 milioni); il 17% appartiene rispettivamente a Emilia-Romagna e Umbria. I Piani Individuali di Risparmio (Pir), tra le principali novita' introdotte a inizio dicembre dalla Legge di Bilancio 2017 (Ddl n.2611), costituiscono una nuova forma di investimento in Pmi destinato agli investitori privati. Nascono, spiega infatti una nota, con l'obiettivo di promuovere un'allocazione piu' efficiente del risparmio delle famiglie e incanalarlo verso l'economia reale italiana. Presentano benefici fiscali nel medio termine per i sottoscrittori, esenti dal pagamento dell'imposta sui redditi da investimento, qualora rispettino i seguenti vincoli: importo massimo investito annuo pari a 30 mila euro, 5 anni di lock-up e portafoglio diversificato composto per il 70% da strumenti finanziari emessi da imprese con organizzazione stabile in Italia (azioni e obbligazioni, quotati o non quotati, nei mercati principali o nei sistemi multilaterali di negoziazione); di questa quota, almeno il 30% deve essere investito in Mid-Small Cap non incluse nell'indice Ftse Mib, il 10% massimo deve essere destinato allo stesso emittente. La normativa sui Pir potrebbe avere un importante impatto sul sistema Italia, mobilitando fino a 18 miliardi di euro in nuovi investimenti nei prossimi 4 anni. A detta di Anna Lambiase, a.d. di Ir Top, "le novita' della Legge di stabilita' in tema di incentivi fiscali e Pir (Piani individuali di Risparmio) potrebbe contribuire a sostenere l'interesse degli investitori verso il mercato Aim Italia con

effetti positivi su liquidita' e nuove Ipo. Nel 2016 il mercato AimItalia ha confermato il suo ruolo centrale nel favorire lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, con una raccolta che ha superato nel 2016 i 200 milioni di euro per un monte complessivo di oltre 1 miliardo dalla nascita del mercato". Aim Italia e' il listino dedicato alle Pmi che puntano alla crescita e si caratterizza per minori requisiti in fase di ammissione e adempimenti post quotazione. Attualmente, prosegue la nota, le aziende quotate sono 77, presentano un giro d'affari 2015 pari a 4,2 miliardi, capitalizzano circa 2,8 miliardi e hanno raccolto complessivamente 868 milioni di euro (IPO Equity). I settori piu' rappresentativi del mercato sono il Green, che rappresenta il 22% in termini di societa', il 28% in termini di capitalizzazione, il 16% in termini di raccolta, e il Digital, che rappresenta il 19% del mercato in termini di societa', il 16% in termini di capitalizzazione e il 15% in termini di raccolta. Le regioni maggiormente rappresentate sono quelle del Nord: in particolare Lombardia (43% delle societa'), Lazio (16%), Emilia Romagna (12%) e Veneto (6%), seguono il Piemonte, Umbria, Friuli, Toscana e Marche. Il mercato presenta anche 3 societa' estere, pari al 4% del totale. La distribuzione delle societa' per capitalizzazione evidenzia che il 6% delle societa' registra valori superiori ai 100 milioni di euro: la capitalizzazione maggiore e' registrata da LU-VE (218 milioni euro), seguita da Bio-on (174 milioni), Rosetti Marino (139 milioni), Masi Agricola (137 milioni) e Fintel Energia Group (109 milioni). Il 27% delle societa' ha una capitalizzazione inferiore a 10 milioni di euro. L'analisi della raccolta evidenzia che il 45% delle societa' ha realizzato una raccolta inferiore ai 5 milioni di euro; il 22% superiore a 15 milioni di euro. Il 55% delle societa' ha un flottante inferiore al 20%. La struttura dell'operazione di Ipo e' 92% in Offerta Pubblica di Sottoscrizione (Ops) e 8% in Offerta Pubblica di Vendita (OPV). I risultati economico-finanziari sono in crescita: il fatturato 2015 registra un incremento medio del 18%, mentre l'Ebitda registra un incremento medio del 10%. Il 76% delle societa' segna un fatturato 2015 inferiore ai 50 milioni; il 33% ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro. Le societa' offrono lavoro a 15.539 dipendenti con una crescita media del personale pari al +35% nel 2015. com/fus marco.fusi@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS

SOLDIONLINE | ABCRISPARMIO | SOLDIELAVORO

Temi caldi: Quotazione Mediaset | Quotazione BancoBpm | Quotazione CTI Biopharma | Previsioni 2017 | Burden sharing

Login

Un nocciolo di soci italiani al fianco di Mediaset

Soldi online

Cerca nel sito CERCA

Azioni: A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

HOME | QUOTAZIONI | ULTIME | ANALISI | VIDEO | GRAFICI | GUIDE | STRUMENTI

Tutte | Azioni Italia | Mercati Esteri | Obbligazioni | Macro | Economia e Politica | Etf e Fondi | Forex e Commodities

Home » *Ultime* » *Azioni Italia* » AIM Italia, 12 Nuove Società Nel 2016

0 Mi piace Tweet 0 G+1 Stampa Invia

AIM Italia, 12 nuove società nel 2016

di Edoardo Fagnani 2 gen 2017 ore 11:51

Le news sul tuo Smartphone

Come Scegliere gli ETF?
Non sai su quali ETF investire ? Moneyfarm ti indica cosa comprare. Vai a etf.moneyfarm.com

IR Top ha presentato i risultati dell'Osservatorio AIM Italia relativi all'analisi delle IPO avvenute nel 2016 all'AIM Italia.

Nel 2016 sono approdate sul mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI 12 società (22 nel 2015), attraverso 11 IPO e 1 business combination: GPI (a seguito della fusione per incorporazione con la SPAC Capital For Progress 1), FOPE, Innova Italy 1, 4AIM SICAF, VETRYA, SCM SIM, Dominion Hosting Holding, Industrial Stars of Italy 2, S.M.R.E., Abitare In, SITI B&T Group, Energica Motor Company.

La raccolta di capitali in equity è stata pari a 208 milioni di euro (278 milioni nel 2015) e la capitalizzazione complessiva è pari a 489 milioni; il dato mediano di raccolta è pari a 5,3 milioni, mentre il flottante si attesta in media al 24% (SPAC escluse).

Il 50% delle nuove IPO proviene dalla Lombardia (raccolta pari a 167 milioni e capitalizzazione complessiva pari a 241 milioni); il 17% appartiene rispettivamente a Emilia-Romagna e Umbria.

ventisei edizioni 1991-2016
2016
METEO
Milano
adnkronos
Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità
Finanza Economia Euro Fondi News Italia Economia
Home . Soldi . Finanza . Piazza Affari, 12 quotazioni su Aim Italia nel 2016: società green in testa

Piazza Affari, 12 quotazioni su Aim Italia nel 2016: società green in testa

FINANZA

Mi piace Condividi 1 Tweet Condividi

Pubblicato il: 02/01/2017 13:33

Milano, 2 gen.

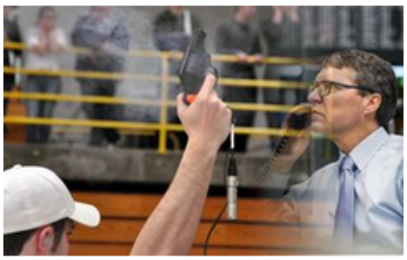
Nel 2016 sul mercato di Borsa Italiana **dedicato alle pmi sono approdate 12 società** (22 nel 2015). E' quanto emerge nei risultati dell'osservatorio Aim Italia presentati da IR Top, partner equity markets di Borsa Italiana- Lse Group. **Ben 11 le Ipo** -Fope, Innova Italy 1, 4Aim Sicaf, Vetrya, Scm Sim, Dominion Hosting Holding, Industrial Stars of Italy 2, S.M.R.E., Abitare In, Siti B&T Group, Energica Motor Company- e un business combination: Gpi, a seguito della fusione per incorporazione con la Spac Capital For Progress 1).

La **raccolta di capitali in equity è stata di 208 milioni** di euro (278 milioni nel 2015) e la capitalizzazione complessiva è pari a 489 milioni; il dato mediano di raccolta è di 5,3 milioni, mentre il flottante si attesta in media al

Le PMI attratte dalla Borsa sono state 12. Il 2017 si prospetta migliore per l'AIM Italia

TELEBORSA

Pubblicato il 02/01/2017
Ultima modifica il 02/01/2017 alle ore 12:24



L'**AIM Italia**, il comparto di Borsa dedicato alle PMI ed alle società vocate alla crescita, **continua a dare risultati positivi, anche se leggermente inferiori all'anno precedente**, per effetto dell'incertezza economico-politica che ha caratterizzato il 2016.

Il 2017 potrebbe però rispolverare le quotazioni, che secondo gli esperti dovrebbero beneficiare della **normativa PIR**- Piani Individuali di Risparmio (PIR), tra le principali novità introdotte a inizio dicembre dalla Legge di Bilancio 2017.

I NUMERI

E' di 208 milioni la raccolta di capitali nel 2016 (278 nel 2015) a fronte di una raccolta complessiva del mercato di 1,1 miliardi di euro. 12 le nuove PMI quotate: GPI, FOPE, Innova Italy 1, 4AIM SICAF, VETRYA, SCM SIM, Dominion Hosting Holding, Industrial Stars of Italy 2, S.M.R.E., Abitare In, SITI B&T Group, Energica Motor Company.

E' di 2,8 miliardi la capitalizzazione del mercato AIM, con il **settore green** al primo posto (28%), seguito dal settore industriale (17%).

Il 50% delle nuove IPO proviene dalla Lombardia (raccolta pari a Euro 167 milioni e capitalizzazione complessiva pari a Euro 241 milioni); il 17% appartiene rispettivamente a Emilia-Romagna e Umbria.

cerca un titolo

LEGGI ANCHE

05/12/2016

A Piazza Affari regna la volatilità dopo il Referendum

29/12/2016

Perfezionato closing accordo industriale tra GPI e TBS

02/01/2017

Appuntamenti macroeconomici: settimana del 2 gennaio 2017

CAMBI CONTRO EURO

Yen giapponese	€ 122,951 ↑
Sterlina inglese / Dollaro USA	€ 1,227 ↓
Franco svizzero	€ 1,07 ↓
Sterlina inglese	€ 0,849 ↓

REGISTRATI | ACCEDI

Borsa Italiana

Cerca Titolo, ISIN, altro...

Azioni ETF ETC e ETN Fondi Derivati CW e Certificati Obbligazioni Notizie e Finanza Borsa Italiana

XTRADE SCARICA GRATUITAMENTE Ricevi oggi la tua Guida di Trading GRATIS ed impara a fare profitti! Scarica Adesso >>
Il Trading potrebbe comportare la potenziale perdita del capitale investito-CIF 108|10

NOTIZIE RADIOCOR - PRIMA PAGINA

BORSA: 12 QUOTAZIONI SU AIM ITALIA IN 2016, RACCOLTA CAPITALI A 208 MLN

Il 50% delle Ipo proviene dalla Lombardia (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 02 gen - Sul mercato di Borsa Italiana dedicato alle Pmi nel corso del 2016 sono approdate 12 societa' (rispetto alle 22 del 2015), attraverso 11 Ipo e una business combination: Gpi (a seguito della fusione per incorporazione con la Spac Capital For Progress), Fope, Innova Italy 1, 4Aim Sicaf, Vetrya, Scm Sim, Dominion Hosting Holding, Industrial Stars of Italy 2, Smre, Abitare In, Siti B&T Group, Energica Motor Company. Lo rileva l'Osservatorio Aim Italia relativo all'analisi delle IPO avvenute nel 2016 diffuso da Ir Top, partner equity markets di Borsa Italiana-Lse Group. La raccolta di capitali in equity e' stata pari a 208 milioni di euro contro i 278 milioni nel 2015 e la capitalizzazione complessiva e' pari a 489 milioni. Il dato mediano di raccolta e' pari a 5,3 milioni di euro, mentre il flottante si attesta in media al 24% (Spac escluse). Il 50% delle nuove Ipo, spiega una nota, proviene dalla Lombardia (raccolta 167 milioni e capitalizzazione complessiva 241 milioni), il 17% appartiene rispettivamente a Emilia-Romagna e Umbria.

XTRADE
SCARICA GRATUITAMENTE

Ricevi oggi la tua Guida di Trading GRATIS ed impara a fara profitti!
Scarica Adesso
Il Trading potrebbe comportare la potenziale perdita del capitale investito - CIF 108|10

AIM Italia (Lambiase), mercato PIR compliant

02/01/2017

MILANO (AIMnews.it) - E' auspicabile un impatto positivo nel 2017 grazie alla creazione di nuovi fondi "PIR compliant". Secondo l'Osservatorio IR Top il mercato AIM ha segnato una raccolta 2016 pari a Euro 208 milioni; Euro 1,1 Miliardi la raccolta complessiva del mercato. La Lombardia si è classificata al primo posto per numero di nuove quotazioni (50%) a seguire Emilia-Romagna e Umbria (17%).
La capitalizzazione del mercato è stata pari a Euro 2,8 miliardi con il settore green al primo posto (28%), seguito dal settore industriale (17%). 12 le nuove società quotate: GPI, FOPE, Innova Italy 1, 4AIM SICAF, VETRYA, SCM SIM, Dominion Hosting Holding, Industrial Stars of Italy 2, S.M.R.E., Abitare In, SITI B&T Group, Energica Motor Company.
Anna Lambiase, Amministratore Delegato di IR Top ha commentato: "Le novità della Legge di stabilità in tema di incentivi fiscali e PIR (Piani individuali di Risparmio) potrebbe contribuire a sostenere l'interesse degli investitori verso il mercato AIM Italia con effetti positivi su liquidità e nuove IPO. Nel 2016 il mercato AIM Italia ha confermato il suo ruolo centrale nel favorire lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, con una raccolta che ha superato nel 2016 i 200 milioni di Euro per un monte complessivo di oltre 1 miliardo dalla nascita del mercato. Tra i settori più rappresentativi:
- il green con S.M.R.E., società umbra specializzata nello sviluppo di soluzioni altamente tecnologiche nei settori Automation e Green Mobility, approdata su AIM con l'obiettivo di crescita e visibilità;
- il settore industriale, rappresentato dalla multinazionale SITI B&T Group, produttore di impianti per l'industria della ceramica, che ha raccolto 26 milioni di Euro in IPO per proseguire nei progetti di sviluppo a supporto di una ulteriore espansione all'estero;
- il settore del luxury con FOPE, brand vicentino di gioielleria, con ricavi 2015 pari a 21 mln di euro, per la quale la quotazione su AIM Italia rappresenta una tappa fondamentale per concretizzare le grandi potenzialità del mercato e consolidare il brand nei mercati internazionali.
A sostegno della domanda del mercato AIM, è approdata 4AIM, prima SICAF autorizzata da Banca d'Italia focalizzata su investimenti in società quotate e quotande su AIM Italia, che nel primo round di raccolta ha dimostrato l'esistenza di investitori istituzionali che hanno fiducia nelle PMI italiane e intendono cogliere opportunità di investimento.
L'ultima IPO del 2016 è stata GPI, partner tecnologico di riferimento nel mercato della Sanità e del Sociale, approdata al listino il 29 dicembre a seguito della Business Combination con la SPAC CFP1. Auspichiamo nel 2017 un maggiore coinvolgimento del mondo del risparmio gestito con l'apporto di nuovi flussi di capitali per sostenere le PMI che sono l'asset strategico del sistema Italia."

© Copyright AIMnews.it

la Repubblica | Mobile | Facebook | LE INCHIESTE | L'Espresso | Network

R.it ECONOMIA & Finanza con Bloomberg

RICERCA TITOLO CERCA

Home | Finanza con Bloomberg | Lavoro | Calcolatori | Finanza Personale | AFFARI&FINANZA | Listino | Portafoglio

Overview | Borse | Borsa Italia A-Z | Valute | Obbligazioni: Italia - Europa | Fondi | ETF | Sedex | Warrant | Futures | Materie prime | News | Calendario | After hours

È arrivata IperFibra Vodafone a partire da 25 euro Scopri di più > IperFibra

NOTIZIE

Tutte | Repubblica.it | Agi | Teleborsa | Bloomberg

Le PMI attratte dalla Borsa sono state 12. Il 2017 si prospetta migliore per l'AIM Italia

02/01/2017 12.24.24

(Teleborsa) - L'**AIM Italia**, il comparto di Borsa dedicato alle PMI ed alle società vocate alla crescita, **continua a dare risultati positivi, anche se leggermente inferiori all'anno precedente**, per effetto dell'incertezza economico-politica che ha caratterizzato il 2016.

Il 2017 potrebbe però rispolverare le quotazioni, che secondo gli esperti dovrebbero beneficiare della **normativa PIR**-Piani Individuali di Risparmio (PIR), tra le principali novità introdotte a inizio dicembre dalla Legge di Bilancio 2017.

I NUMERI

E' di 208 milioni la raccolta di capitali nel 2016 (278 nel 2015) a fronte di una raccolta complessiva del mercato di 1,1 miliardi di euro. 12 le nuove PMI quotate: GPI, FOPE, Innova Italy 1, 4AIM SICAF, VETRYA, SCM SIM, Dominion Hosting Holding, Industrial Stars of Italy 2, S.M.R.E., Abitare In, SITI B&T Group, Energica Motor Company.

E' di 2,8 miliardi la capitalizzazione del mercato AIM, con il **settore green** al primo posto (28%), seguito dal settore industriale (17%).

Il 50% delle nuove IPO proviene dalla Lombardia (raccolta pari a Euro 167 milioni e capitalizzazione complessiva pari a Euro 241 milioni); il 17% appartiene rispettivamente a Emilia-Romagna e Umbria.

MARKET OVERVIEW Lista completa »

Mercati | Materie prime | Titoli di stato

FTSE MIB	19.584,12	+0,09%
FTSE 100	7.196,15	+0,75%
DAX 30	11.611,37	+0,11%
CAC 40	4.905,41	+0,47%
SWISS MARKET	8.306,00	+1,05%
DOW JONES	19.762,60	-0.29%

teleborsa

Roma 11° pioggia

Cerca notizie, titoli o ISIN

(Teleborsa) - L'**AIM Italia**, il comparto di Borsa dedicato alle PMI ed alle società vocate alla crescita, **continua a dare risultati positivi, anche se leggermente inferiori all'anno precedente**, per effetto dell'incertezza economico-politica che ha caratterizzato il 2016.

Il 2017 potrebbe però rispolverare le quotazioni, che secondo gli esperti dovrebbero beneficiare della **normativa PIR**- Piani Individuali di Risparmio (PIR), tra le principali novità introdotte a inizio dicembre dalla **Legge di Bilancio 2017**.

I NUMERI

E' di 208 milioni la raccolta di capitali nel 2016 (278 nel 2015) a fronte di una raccolta complessiva del mercato di 1,1 miliardi di euro. 12 le nuove PMI quotate: **GPI**, **FOPE**, **Innova Italy 1**, **4AIM SICAF**, **VETRYA**, **SCM SIM**, **Dominion Hosting Holding**, **Industrial Stars of Italy 2**, **S.M.R.E.**, **Abitare In**, **SITI B&T Group**, **Energica Motor Company**.

E' di 2,8 miliardi la capitalizzazione del mercato AIM, con il **settore green** al primo posto (28%), seguito dal settore industriale (17%).

Il 50% delle nuove IPO proviene dalla Lombardia (raccolta pari a Euro 167 milioni e capitalizzazione complessiva pari a Euro 241 milioni); il 17% appartiene rispettivamente a Emilia-Romagna e Umbria.

lamiafinanza
PER DECIDERE COME INVESTIRE

STUDIO LOMBARD
DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI
WordPress

fidelity lead 960x60 - 2016 12

Martedì, 03 gennaio 2017 Anno 12° n.3

COMUNICATI STAMPA

Ir Top

12 le quotazioni sul mercato Aim Italia nel 2016

Nel 2017 auspicabile un impatto positivo sul mercato grazie alla creazione di nuovi fondi "PIR compliant"

Euro 208 milioni la raccolta di capitali nel 2016 (278 nel 2015); Euro 1,1 Miliardi la raccolta complessiva del mercato
Lombardia al primo posto per numero di nuove quotazioni (50%) a seguire Emilia-Romagna e Umbria (17%)
Euro 2,8 miliardi la capitalizzazione del mercato AIM, con il settore green al primo posto (28%), seguito dal settore industriale (17%)

12 nuove società quotate: GPI, FOPE, Innova Italy 1, 4AIM SICAF, VETRYA, SCM SIM, Dominion Hosting Holding, Industrial Stars of Italy 2, S.M.R.E., Abitare In, SITI B&T Group, Energica Motor Company

IR Top, Partner Equity Markets di Borsa Italiana – LSE Group, leader in Italia nella consulenza specialistica sulle Investor Relations e la Comunicazione Finanziaria, presenta i risultati dell'Osservatorio AIM Italia (www.aimnews.it) relativi all'analisi delle IPO avvenute nel 2016.

Nel 2016 sono approdate sul mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI 12 società (22 nel 2015), attraverso 11 IPO e 1 business combination: GPI (a seguito della fusione per incorporazione con la SPAC Capital For Progress 1), FOPE, Innova Italy 1, 4AIM SICAF, VETRYA, SCM SIM, Dominion Hosting Holding, Industrial Stars of Italy 2, S.M.R.E., Abitare In, SITI B&T Group, Energica Motor Company.

La raccolta di capitali in equity è stata pari a Euro 208 milioni (Euro 278 milioni nel 2015) e la capitalizzazione complessiva è pari a Euro 489 milioni; il dato mediano di raccolta è pari a Euro 5,3 milioni, mentre il flottante si attesta in media al 24% (SPAC escluse).

Il 50% delle nuove IPO proviene dalla Lombardia (raccolta pari a Euro 167 milioni e capitalizzazione complessiva pari a Euro 241 milioni); il 17% appartiene rispettivamente a Emilia-Romagna e Umbria.

2017: opportunità nell'azionario e nei corpo bond

L'outlook di Fidelity International per il nuovo anno molte le occasioni di investimento, ma vi saranno potenziali fonti di volatilità

+

IL BLOG DI onlinesim

Portafoglio 2017: più emergenti ed Europa

Come investire con i fondi azionari nell'anno nuov

+

AFFRONTARE I MERCATI UBS ETF

Come proteggere i propri investimenti dal ri d'inflazione

I nuovi Etf di Ubs Asset Management replicano benchmark di Tips - Treasury Inflation-Protected Securities

+

UnipolEOS LE LONG TERM CARE

Verso un'integrazione fra pubblico e privato

Dalle agevolazioni fiscali all'armonizzazione della normativa: le proposte per una riforma del sistem assistenza

NORMATIVA PIR

I Piani Individuali di Risparmio (PIR), tra le principali novità introdotte a inizio dicembre dalla Legge di Bilancio 2017 (DDL N. 2611), costituiscono una nuova forma di investimento in PMI destinato agli investitori privati. Nascono con l'obiettivo di promuovere un'allocazione più efficiente del risparmio delle famiglie e incanalarlo verso l'economia reale italiana. Presentano benefici fiscali nel medio termine per i sottoscrittori, esenti dal pagamento dell'imposta sui redditi da investimento, qualora rispettino i seguenti vincoli: importo massimo investito annuo pari a 30 mila euro, 5 anni di lock-up e portafoglio diversificato composto per il 70% da strumenti finanziari emessi da imprese con organizzazione stabile in Italia (azioni e obbligazioni, quotati o non quotati, nei mercati principali o nei sistemi multilaterali di negoziazione); di questa quota, almeno il 30% deve essere investito in Mid-Small Cap non incluse nell'indice FTSE MIB, il 10% massimo deve essere destinato allo stesso emittente. La normativa sui PIR potrebbe avere un importante impatto sul sistema Italia, mobilitando fino a 18 miliardi di euro in nuovi investimenti nei prossimi 4 anni.

Anna Lambiase, Amministratore Delegato di IR Top: "Le novità della Legge di stabilità in tema di incentivi fiscali e PIR (Piani individuali di Risparmio) potrebbe contribuire a sostenere l'interesse degli investitori verso il mercato AIM Italia con effetti positivi su liquidità e nuove IPO. Nel 2016 il mercato AIM Italia ha confermato il suo ruolo centrale nel favorire lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, con una raccolta che ha superato nel 2016 i 200 milioni di Euro per un monte complessivo di oltre 1 miliardo dalla nascita del mercato. Tra i settori più rappresentativi:

- il green con S.M.R.E., società umbra specializzata nello sviluppo di soluzioni altamente tecnologiche nei settori Automation e Green Mobility, approdata su AIM con l'obiettivo di crescita e visibilità;

- il settore industriale, rappresentato dalla multinazionale SITI B&T Group, produttore di impianti per l'industria della ceramica, che ha raccolto 26 milioni di Euro in IPO per proseguire nei progetti di sviluppo a supporto di una ulteriore espansione all'estero;

- il settore del luxury con FOPE, brand vicentino di gioielleria, con ricavi 2015 pari a 21 mln di euro, per la quale la quotazione su AIM Italia rappresenta una tappa fondamentale per concretizzare le grandi potenzialità del mercato e consolidare il brand nei mercati internazionali.

A sostegno della domanda del mercato AIM, è approdata 4AIM, prima SICAF autorizzata da Banca d'Italia focalizzata su investimenti in società quotate e quotande su AIM Italia, che nel primo round di raccolta ha dimostrato l'esistenza di investitori istituzionali che hanno fiducia nelle PMI italiane e intendono cogliere opportunità di investimento.

L'ultima IPO del 2016 è stata GPI, partner tecnologico di riferimento nel mercato della Sanità e del Sociale, approdata al listino il 29 dicembre a seguito della Business Combination con la SPAC CFP1. Auspichiamo nel 2017 un maggiore coinvolgimento del mondo del risparmio gestito con l'apporto di nuovi flussi di capitali per sostenere le PMI che sono l'asset strategico del sistema Italia."

AIM Italia è il listino dedicato alle PMI che puntano alla crescita e si caratterizza per minori requisiti in fase di ammissione e adempimenti post quotazione. Attualmente le aziende quotate sono 77, presentano un giro d'affari 2015 pari a Euro 4,2 miliardi, capitalizzano circa Euro 2,8 miliardi e hanno raccolto complessivamente 868 milioni di Euro (IPO Equity).

I settori più rappresentativi del mercato sono il Green, che rappresenta il 22% in termini di società, il 28% in termini di capitalizzazione, il 16% in termini di raccolta, e il Digital, che rappresenta il 19% del mercato in termini di società, il 16% in termini di capitalizzazione e il 15% in termini di raccolta.

Le regioni maggiormente rappresentate sono quelle del Nord: in particolare Lombardia (43% delle società), Lazio (16%), Emilia Romagna (12%) e Veneto (6%), seguono il Piemonte, Umbria, Friuli, Toscana e Marche. Il mercato presenta anche 3 società estere, pari al 4% del totale.

CAPIRE LE OBBLIGAZIONI — EUROTLX

Mercati alla ricerca di nuovi equilibri

E' in atto un profondo cambiamento nel modello di business finanziario che cerca di adattarsi alle nuove emergenze globali. I casi clamorosi tra scenari imprevedibili e nuove tecnologie

+

IL PUNTO SUI MERCATI DI WISDOMTREE — WISDOMTREE EUROPE

Gruppo Mutuionline

Primi nove mesi del 2016: ricavi in crescita e risultato operativo stabile

+

I RATING SECONDO — Universalratings RATING COMPLEXITY AND RESILIENCE

Azioni, ETF, fondi, bond: quanto sono davvero complessi?

Ma anche opzioni, future, CDO o CDS e derivati esotici: il grado di complessità dei prodotti finanziari non è una proprietà statica, cambia insieme ai mercati

+

FOREX, IL MERCATO DELLE VALUTE CON — directa trading on line dal 1996

Le operazioni sui mercati non regolamentati

Negoziare le valute sull'Over the Counter (Otc): niente quotazioni ufficiali, né contrattazioni standardizzate o camera di compensazione. Opportunità ma anche maggiori rischi

+

UnipolEOS — LE POLIZZE CATASTROFALI

Cambiamenti climatici e soluzioni win-win per assicurazioni, clienti e Stato

Il mercato assicurativo è pronto a fornire strumenti per gestire i rischi in modo vantaggioso per tutte le parti

La distribuzione delle società per capitalizzazione evidenzia che il 6% delle società registra valori superiori ai 100 milioni di euro: la capitalizzazione maggiore è registrata da LU-VE (Euro 218 milioni), seguita da Bio-on (Euro 174 milioni), Rosetti Marino (Euro 139 milioni), Masi Agricola (Euro 137 milioni) e Fintel Energia Group (Euro 109 milioni). Il 27% delle società ha una capitalizzazione inferiore a 10 milioni di euro.

L'analisi della raccolta evidenzia che il 45% delle società ha realizzato una raccolta inferiore ai 5 milioni di euro; il 22% superiore a 15 milioni di euro. Il 55% delle società ha un flottante inferiore al 20%. La struttura dell'operazione di IPO è 92% in Offerta Pubblica di Sottoscrizione (OPS) e 8% in Offerta Pubblica di Vendita (OPV).

I risultati economico-finanziari sono in crescita: il fatturato 2015 registra un incremento medio del 18%, mentre l'EBITDA registra un incremento medio del 10%. Il 76% delle società segna un fatturato 2015 inferiore ai 50 milioni; il 33% ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro. Le società offrono lavoro a 15.539 dipendenti con una crescita media del personale pari al +35% nel 2015.

Sul listino principale MTA sono approdate 5 nuove società (3 quotazioni e 2 ammissioni) in particolare: Italgas, Enav, Coima Res, Tecnogym, Ferrari. Le società MTA hanno raccolto complessivamente Euro 1,2 miliardi, con un flottante medio pari al 45%.

Le iniziative IR Top per la valorizzazione delle società del mercato AIM ITALIA:

OSSERVATORIO AIM Italia
AIMnews.it
APP AIMnews.it (aggiornamenti su smartphone e tablet) e newsletter AIM Breakfast
AIM INVESTOR DAY e AIM RETAIL INVESTOR ROADSHOW
La quotazione sul mercato AIM Italia e gli Investitori Istituzionali nel capitale (FrancoAngeli)
Partnership con Directa SIM e IWBank Private Investments (Gruppo UBI Banca): flusso informativo della Redazione AIMnews veicolato su Investitori Retail

coinvolte
+
LE GUIDE DI Fidelity INTERNATIONAL EDUCATION
I MANUALI DI Aberdeen EDUCATION
IL PUNTO SUI CERTIFICATES EUROTLX TUTORIAL
UnipolEOS CONOSCERE L'ASSICURAZIONE EDUCATION

Osservatorio Aim Italia

gen 2nd, 2017 · Commenti disabilitati su Osservatorio Aim Italia

Hai domande o commenti? Scrivi a info@finanzaoperativa.com

Nel 2016 sono approdate sul mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI 12 società (22 nel 2015), attraverso **11 IPO** e 1 business combination: GPI (a seguito della fusione per incorporazione con la *SPAC Capital For Progress 1*), *FOPE*, *Innova Italy 1*, *4AIM SICAF*, *VETRYA*, *SCM SIM*, *Dominion Hosting Holding*, *Industrial Stars of Italy 2*, *S.M.R.E.*, *Abitare In*, *SITI B&T Group*, *Energica Motor Company*. **La raccolta di capitali in equity è stata pari a 208 milioni di euro** (278 milioni nel 2015) e la **capitalizzazione complessiva è pari a 489 milioni di euro**; il dato mediano di raccolta è pari a 5,3 milioni, mentre il **flottante si attesta in media al 24%** (SPAC escluse). Il 50% delle nuove IPO proviene dalla Lombardia (raccolta pari a Euro 167 milioni e capitalizzazione complessiva pari a Euro 241 milioni); il 17% appartiene rispettivamente a Emilia-Romagna e Umbria.

E' quanto emerge dall'*Osservatorio AIM Italia* 2016 diffuso da **IR Top**, Partner Equity Markets di Borsa Italiana – *LSE Group*, leader in Italia nella consulenza specialistica sulle Investor Relations e la Comunicazione Finanziaria.

Normativa Pir

I Piani Individuali di Risparmio (PIR), tra le principali novità introdotte a inizio dicembre dalla Legge di Bilancio 2017 (DDL N. 2611), costituiscono una nuova forma di investimento in PMI destinato agli investitori privati. Nascono con l'obiettivo di promuovere un'allocazione più efficiente del risparmio delle famiglie e incanalarlo verso l'economia reale italiana. Presentano benefici fiscali nel medio termine per i sottoscrittori, esenti dal pagamento dell'imposta sui redditi da investimento, qualora rispettino i seguenti vincoli: importo massimo investito annuo pari a 30 mila euro, 5 anni di lock-up e portafoglio diversificato composto per il 70% da strumenti finanziari emessi da imprese con organizzazione stabile in Italia (azioni e obbligazioni, quotati o non quotati, nei mercati principali o nei sistemi multilaterali di negoziazione); di questa quota, almeno il 30% deve essere investito in Mid-Small Cap non incluse nell'indice FTSE MIB, il 10% massimo deve essere destinato allo stesso emittente. La normativa sui PIR potrebbe

avere un importante impatto sul sistema Italia, mobilitando fino a 18 miliardi di euro in nuovi investimenti nei prossimi 4 anni.

Anna Lambiase, Amministratore Delegato di IR Top: "Le novità della Legge di stabilità in tema di incentivi fiscali e PIR (Piani individuali di Risparmio) potrebbe contribuire a sostenere l'interesse degli investitori verso il mercato AIM Italia con effetti positivi su liquidità e nuove IPO. Nel 2016 il mercato AIM Italia ha confermato il suo ruolo centrale nel favorire lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, con una raccolta che ha superato nel 2016 i 200 milioni di Euro per un monte complessivo di oltre 1 miliardo dalla nascita del mercato. Tra i settori più rappresentativi:

- il green con **S.M.R.E.,** società umbra specializzata nello sviluppo di soluzioni altamente tecnologiche nei settori Automation e Green Mobility, approdata su AIM con l'obiettivo di crescita e visibilità;
- il settore industriale, rappresentato dalla multinazionale **SITI B&T Group**, produttore di impianti per l'industria della ceramica, che ha raccolto 26 milioni di Euro in IPO per proseguire nei progetti di sviluppo a supporto di una ulteriore espansione all'estero;
- il settore del luxury con **FOPE**, brand vicentino di gioielleria, con ricavi 2015 pari a 21 mln di euro, per la quale la quotazione su AIM Italia rappresenta una tappa fondamentale per concretizzare le grandi potenzialità del mercato e consolidare il brand nei mercati internazionali.

A sostegno della domanda del mercato AIM, è approdata **4AIM**, prima SICAF autorizzata da Banca d'Italia focalizzata su investimenti in società quotate e quotande su AIM Italia, che nel primo round di raccolta ha dimostrato l'esistenza di investitori istituzionali che hanno fiducia nelle PMI italiane e intendono cogliere opportunità di investimento.

L'ultima IPO del 2016 è stata **GPI**, partner tecnologico di riferimento nel mercato della Sanità e del Sociale, approdata al listino il 29 dicembre a seguito della Business Combination con la SPAC CFP1. Auspichiamo nel 2017 un maggiore coinvolgimento del mondo del risparmio gestito con l'apporto di nuovi flussi di capitali per sostenere le PMI che sono l'asset strategico del sistema Italia."

AIM Italia è il listino dedicato alle PMI che puntano alla crescita e si caratterizza per minori requisiti in fase di ammissione e adempimenti post quotazione. Attualmente le aziende quotate sono 77, presentano un giro d'affari 2015 pari a Euro 4,2 miliardi, capitalizzano circa Euro 2,8 miliardi e hanno raccolto complessivamente 868 milioni di Euro (IPO Equity).

I settori più rappresentativi del mercato sono il Green, che rappresenta il 22% in termini di società, il 28% in termini di capitalizzazione, il 16% in termini di raccolta, e il Digital, che rappresenta il 19% del mercato in termini di società, il 16% in termini di capitalizzazione e il 15% in termini di raccolta.

Le regioni maggiormente rappresentate sono quelle del Nord: in particolare Lombardia (43% delle società), Lazio (16%), Emilia Romagna (12%) e Veneto (6%), seguono il Piemonte, Umbria, Friuli, Toscana e Marche. Il mercato presenta anche 3 società estere, pari al 4% del totale.

La distribuzione delle società per capitalizzazione evidenzia che il 6% delle società registra valori superiori ai 100 milioni di euro: la capitalizzazione maggiore è registrata da LU-VE (Euro 218 milioni), seguita da Bio-on (Euro 174 milioni), Rosetti Marino (Euro 139 milioni), Masi Agricola (Euro 137 milioni) e Fintel Energia Group (Euro 109 milioni). Il 27% delle società ha una capitalizzazione inferiore a 10 milioni di euro.

ETF Blog

L'analisi della raccolta evidenzia che il 45% delle società ha realizzato una raccolta inferiore ai 5 milioni di euro; il 22% superiore a 15 milioni di euro. Il 55% delle società ha un flottante inferiore al 20%. La struttura dell'operazione di IPO è 92% in Offerta Pubblica di Sottoscrizione (OPS) e 8% in Offerta Pubblica di Vendita (OPV).

I risultati economico-finanziari sono in crescita: il fatturato 2015 registra un incremento medio del 18%, mentre l'EBITDA registra un incremento medio del 10%. Il 76% delle società segna un fatturato 2015 inferiore ai 50 milioni; il 33% ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro. Le società offrono lavoro a 15.539 dipendenti con una crescita media del personale pari al +35% nel 2015.

Sul listino principale MTA sono approdate 5 nuove società (3 quotazioni e 2 ammissioni) in particolare: Italgas, Enav, Coima Res, Tecnogym, Ferrari. Le società MTA hanno raccolto complessivamente Euro 1,2 miliardi, con un flottante medio pari al 45%.

TABELLA – IPO AIM Italia 2016

Società	Settore	Regione	Data IPO
GPI	IT&HealthCare	Trentino-Alto Adige	Entro fine dicembre
FOPE	Luxury	Veneto	30/11//16
Innova Italy 1	SPAC	Lombardia	19/10/16
4AIM SICAF	Investment Company	Lombardia	29/7/16
VETRYA	Settore IT	Umbria	29/7/16
SCM SIM	Asset management	Lombardia	28/7/16
DHH	Web Services	Lombardia	27/7/16
Industrial Stars of Italy 2	SPAC	Lombardia	27/5/16
S.M.R.E.	Green mobility	Umbria	20/4/16
Abitare In	Real-estate	Lombardia	8/4/16
SITI B&T Group	Tecnologie Produzione Ceramiche	Emilia Romagna	31/3/16
Energica Motor Company	Ecomobility – moto elettriche	Emilia Romagna	29/1/16

QuiFinanza

Cerca in QuiFinanza CERCA

23 mila Mi piace

FINANZA LAVORO TASSE SOLDI VIDEO ASSICURAZIONI PRESTITI MUTUI LUCE E GAS STRUMENTI SPACE ECONOMY

STRUMENTI: CAMBIA VALUTE CALCOLA IBAN CALCOLA CODICE FISCALE SCADENZE FISCALI ETÀ PENSIONABILE CALCOLA PENSIONE CONTATTI

Finanza

Le PMI attratte dalla Borsa sono state 12. Il 2017 si prospetta migliore per l'AIM Italia

Condividi su Facebook +

02 Gennaio 2017 - (Teleborsa) – L'AIM Italia, il comparto di Borsa dedicato alle PMI ed alle società vocate alla crescita, continua a dare risultati positivi, anche se leggermente inferiori all'anno precedente, per effetto dell'incertezza economico-politica che ha caratterizzato il 2016.

Il 2017 potrebbe però rispolverare le quotazioni, che secondo gli esperti dovrebbero beneficiare della normativa PIR- Piani Individuali di Risparmio (PIR), tra le principali novità introdotte a inizio dicembre dalla Legge di Bilancio 2017.

I NUMERI

E' di 208 milioni la raccolta di capitali nel 2016 (278 nel 2015) a fronte di una raccolta complessiva del mercato di 1,1 miliardi di euro. 12 le nuove PMI quotate: GPI, FOPE, Innova Italy 1, 4AIM SICAF, VETRYA, SCM SIM, Dominion Hosting Holding, Industrial Stars of Italy 2, S.M.R.E., Abitare In, SITI B&T Group, Energica Motor Company.

E' di 2,8 miliardi la capitalizzazione del mercato AIM, con il settore green al primo posto (28%), seguito dal settore industriale (17%).

Il 50% delle nuove IPO proviene dalla Lombardia (raccolta pari a Euro 167 milioni e capitalizzazione complessiva pari a Euro 241 milioni); il 17% appartiene rispettivamente a Emilia-Romagna e Umbria.

Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L M
N O P Q R S T U V W X Y Z

Aim Italia: 12 quotazioni in 2016, auspicabile impatto positivo da Pir

Pubblicato il 2 gennaio 2017, ore 13:58. Ultimo aggiornamento 02 gennaio 2017 , ore 13:58

E' quanto emerge dall'Osservatorio Aim Italia, relativo all'analisi delle Ipo avvenute lo scorso anno, redatto da IR Top

Mi piace Condividi 3 G+1 0 Tweet Commenta

NOTIZIE SU: Borsa Milano Da non perdere

Nel 2016, in dettaglio, sono approdate sul mercato di **Borsa Italiana** dedicato alle Pmi 12 società (22 nel 2015), attraverso 11 Ipo e 1 business combination: Gpi (a seguito della fusione per incorporazione con la Spac Capital For Progress 1), Fope, Innova Italy 1, 4Aim Sicaf, Vetrya, Scm Sim, Dominion Hosting Holding, Industrial Stars of Italy 2, Smre, Abitare In, Siti B&T Group, Energica Motor Company.

Su quali ETF investire?

Moneyfarm ti dice che ETF comprare. Senza conflitti di interesse.

etf.moneyfarm.com

Nel 2016 sono approdate al Aim Italia 12 nuove aziende

La raccolta di capitali in equity è stata pari a 208 milioni euro (278 milioni nel 2015) e la capitalizzazione complessiva è pari a 489 milioni; il dato mediano di raccolta è pari a 5,3 milioni, mentre il flottante si attesta in media al 24% (Spac escluse). Il 50% delle nuove Ipo proviene dalla Lombardia (raccolta pari a 167 milioni e capitalizzazione complessiva pari a 241 milioni); il 17% appartiene rispettivamente a Emilia-Romagna e Umbria.

Pir cosa sono e come funzionano

I Piani Individuali di Risparmio (Pir), tra le principali novità introdotte a inizio dicembre dalla Legge di Bilancio 2017 (Ddl n.2611), costituiscono una nuova forma di investimento in Pmi destinato agli investitori privati. Nascono, spiega infatti una nota, con l'obiettivo di promuovere un'allocazione più efficiente del risparmio delle famiglie e incanalarlo verso l'economia reale italiana. Presentano benefici fiscali nel medio termine per i sottoscrittori, esenti dal pagamento dell'imposta sui redditi da investimento, qualora rispettino i seguenti vincoli: importo massimo investito annuo pari a 30 mila euro, 5 anni di lock-up e portafoglio diversificato composto per il 70% da strumenti finanziari emessi da imprese con organizzazione stabile in Italia (azioni e obbligazioni, quotati o non quotati, nei mercati principali o nei sistemi multilaterali di negoziazione); di questa quota, almeno il 30% deve essere investito in Mid-Small Cap non incluse nell'indice Ftse Mib, il 10% massimo deve

Finanza & Borse

17:42 Saipem (+5%) in accelerazione su prospettive commesse Iran

17:25 Piaggio, Equita la vede a 1,91 euro

15:30 Arrivano i rincari autostradali, Atlantia festeggia in borsa

14:05 Banco Bpm +7,5% al debutto a Piazza Affari

13:58 Aim Italia: 12 quotazioni in 2016, auspicabile impatto positivo da Pir

13:58 Aim Italia: 12 quotazioni in 2016, auspicabile impatto positivo da Pir

essere investito in Mid-Small Cap non incluse nell'indice Ftse Mib, il 10% massimo deve essere destinato allo stesso emittente.

Le novità della Legge di Bilancio e gli incentivi fiscali

La normativa sui Pir potrebbe avere un importante impatto sul sistema Italia, mobilitando fino a 18 miliardi di euro in nuovi investimenti nei prossimi 4 anni. A detta di Anna Lambiase, a.d. di Ir Top, "le novità della Legge di bilancio in tema di incentivi fiscali e Pir (Piani individuali di Risparmio) potrebbe contribuire a sostenere l'interesse degli investitori verso il mercato Aim Italia con effetti positivi su liquidità e nuove Ipo. Nel 2016 il mercato AimItalia ha confermato il suo ruolo centrale nel favorire lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, con una raccolta che ha superato nel 2016 i 200 milioni di euro per un monte complessivo di oltre 1 miliardo dalla nascita del mercato".

Le aziende quotate sul Aim Italia sono 77

Aim Italia è il listino dedicato alle Pmi che puntano alla crescita e si caratterizza per minori requisiti in fase di ammissione e adempimenti post quotazione. Attualmente, prosegue la nota, le aziende quotate sono 77, presentano un giro d'affari 2015 pari a 4,2 miliardi, capitalizzano circa 2,8 miliardi e hanno raccolto complessivamente 868 milioni di euro (IPO Equity). I settori più rappresentativi del mercato sono il Green, che rappresenta il 22% in termini di società, il 28% in termini di capitalizzazione, il 16% in termini di raccolta, e il Digital, che rappresenta il 19% del mercato in termini di società, il 16% in termini di capitalizzazione e il 15% in termini di raccolta. Le regioni maggiormente rappresentate sono quelle del Nord: in particolare Lombardia (43% delle società), Lazio (16%), Emilia Romagna (12%) e Veneto (6%), seguono il Piemonte, Umbria, Friuli, Toscana e Marche. Il mercato presenta anche 3 società estere, pari al 4% del totale.

Solo il 6% delle società capitalizza più di 100 milioni

La distribuzione delle società per capitalizzazione evidenzia che il 6% delle società registra valori superiori ai 100 milioni di euro: la capitalizzazione maggiore è registrata da LU-VE (218 milioni euro), seguita da Bio-on (174 milioni), Rosetti Marino (139 milioni), Masi Agricola (137 milioni) e Fintel Energia Group (109 milioni). Il 27% delle società ha una capitalizzazione inferiore a 10 milioni di euro. L'analisi della raccolta evidenzia che il 45% delle società ha realizzato una raccolta inferiore ai 5 milioni di euro; il 22% superiore a 15 milioni di euro. Il 55% delle società ha un flottante inferiore al 20%. La struttura dell'operazione di Ipo è 92% in Offerta Pubblica di Sottoscrizione (Ops) e 8% in Offerta Pubblica di Vendita (OPV).

Attualità.com

ULTIMA ORA

Piazza Affari, 12 quotazioni su Aim Italia nel 2016: società green in testa

2 gennaio 2017 5 0

Milano, 2 gen.

Nel 2016 sul mercato di Borsa Italiana **dedicato alle pmi sono approdate 12 società** (22 nel 2015). E' quanto emerge nei risultati dell'osservatorio Aim Italia presentati da IR Top, partner equity markets di Borsa Italiana- Lse Group. **Ben 11 le Ipo** -Fope, Innova Italy 1, 4Aim Sicaf, Vetrya, Scm Sim, Dominion Hosting Holding, Industrial Stars of Italy 2, S.M.R.E., Abitare In, Siti B&T Group, Energica Motor Company- e un business combination: Gpi, a seguito della fusione per incorporazione con la Spac Capital For Progress 1).

La **raccolta di capitali in equity è stata di 208 milioni** di euro (278 milioni nel 2015) e la capitalizzazione complessiva è pari a 489 milioni; il dato mediano di raccolta è di 5,3 milioni, mentre il flottante si attesta in media al 24% (Spac escluse). Il **50% delle nuove Ipo proviene dalla Lombardia** (raccolta di 167 milioni e capitalizzazione complessiva pari a 241 milioni); il 17% appartiene rispettivamente a Emilia-Romagna e Umbria.

"Nel 2016 il mercato Aim Italia ha confermato il suo ruolo centrale nel favorire lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, con una raccolta che ha superato nel 2016 i 200 milioni di euro per un monte complessivo di oltre un miliardo dalla nascita del mercato", spiega Anna Lambiase, amministratore delegato di IR Top. "Auspichiamo **nel 2017 un maggiore coinvolgimento del mondo del risparmio gestito** con l'apporto di nuovi flussi di capitali per sostenere le Pmi che sono l'asset strategico del sistema Italia", aggiunge l'ad.